

DUE FINESTRE SU UN CORTILE

Anno 2007

Mariano Comense: due artisti nel cortile di San Francesco

Ottocento anni fa era un convento francescano, oggi è un affascinante complesso residenziale a due passi dalla stazione. In questo contesto si apre un piccolo cortile, pavimentato a ciottoli, raccolto e molto caratteristico che è diventato il "rifugio" di due artisti, marianesi di origine, personaggi differenti e occupati in campi artistici diversi: la pittura e la musica. Uno è Marco Grassi, pittore noto e l'altro è Francesco, cantante e che recentemente ha rinunciato all'appellativo di "dj".

E' abbastanza singolare che i due "artisti" locali siano finiti ad abitare proprio l'uno di fronte all'altro. Incontro Marco Grassi per uno scambio di opinioni, mi riceve nel suo studio a due passi dall'appartamento, l'odore dei colori è forte ma piacevole; alle pareti parecchie tele, molte figure umane e volti dipinti in nero su fondo verdeacqua:

-Marco, come mai ti sei stabilito nella corte di San Francesco ?

-Non per caso, mia nonna era proprietaria di una parte di esso e io mi sento a mio agio qui, ci lavoro bene- risponde Marco.

-A proposito di lavoro, quello che fai adesso è ciò che sognavi per te?

Marco sorride sistemandosi la capigliatura davvero ribelle:- Sì, assolutamente!

-Si può vivere di pittura?

-Io mi mantengo così. I miei quadri sono esposti al Parlamento Europeo di Strasburgo, al Museo di Arte Moderna di Helsinki e in questo momento in alcune gallerie di New York, Parigi, Roma, Genova e Milano.

-Come funziona per un pittore: si dipinge secondo ispirazione o per commissione?

-Parlo per me, io dipingo di raro su commissione, preferisco seguire le mie fantasie.

-Quali sono i tuoi progetti per il futuro?

-Sarò a Parigi in marzo per due mostre e a Los Angeles prima dell'estate.

Considero l'opportunità di un'ultima domanda, i pittori famosi del passato sono stati tutti piuttosto "strani" così provo a chiedere anche a Marco se lui si sente un tipo strano. Lui ride e ci pensa un po':- Sono una persona normale, ma certo non posso negare di avere uno stile di vita piuttosto particolare.

Del suo famoso vicino di casa Marco sa tutto ciò che anche il pubblico conosce, si incontrano raramente e in quei casi si scambiano un saluto cordiale e via.

Anche Marco e io ci salutiamo, vorrei chiedergli come mai sta sulla sedia a rotelle, ma non sempre è facile trovare le parole, nemmeno se sogni di fare la giornalista.

Francesco, l'altra finestra sul cortile, lo raggiungo solo telefonicamente, è cortese, simpatico, ma va di fretta.

Giusto due parole:- Ho deciso di comprare casa nella corte di San Francesco un po' per caso e un po' perché affascinato dal contesto, prima stavo con mia mamma e davvero cominciavo ad essere ingombrante per lei. Nella mia casa adesso ho uno spazio dove far musica.

-A proposito di musica, come procede la tua carriera?

-Lo scorso anno ho deciso di cambiare il mio look ed anche il genere di musica da proporre, per enfatizzare questa mia decisione, che in effetti è una crescita personale e professionale.

A proposito della sua prossima apparizione a San Remo Francesco non vuol dire nulla tranne che è contento del brano che canterà in coppia con il padre.

Del suo vicino conosce anche lui quel che tutti sanno in paese: si tratta di un pittore e bravo anche. Sento la fretta nella voce così ringrazio e ci salutiamo; quando spengo il telefono è come se le persiane delle due finestre sul cortile si fossero chiuse.

Sfo Castaldi

22066 Maurizio C^{se}